

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

Criteri di redazione.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ATTIVO

A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2013 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

B) Immobilizzazioni

VALORE AL 31/12/12	3.872.012
VALORE AL 31/12/13	3.748.196
VARIAZIONE	123.816

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

VALORE AL 31/12/12	3.189
VALORE AL 31/12/13	248
VARIAZIONE	2.941

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed espone in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico -tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/12	1.314
VALORE AL 31/12/13	248
VARIAZIONE	1.066

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/12	5.327
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	4.013
= VALORE AL 31/12/12	1.314
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.066
VALORE AL 31/12/2013	248

° *Altre immobilizzazioni immateriali*

VALORE AL 31/12/12	1.875
VALORE AL 31/12/13	0
VARIAZIONE	1.875

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/12	1.875
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/12	1.875
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.875

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE Elettromeccaniche	20,00%
IMPIANTI GENERICI	12,50%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/12	3.868.402
VALORE AL 31/12/13	3.747.482
VARIAZIONE	120.920

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali :

2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/12	799.286
VALORE AL 31/12/13	799.286
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	799.286
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/12	799.286
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2013	799.286

4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/12	377.234
VALORE AL 31/12/13	362.338
VARIAZIONE	-14.896

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	3.071.180
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0

- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 2.693.946
= VALORE AL 31/12/12	377.234
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	14.896
VALORE AL 31/12/2013	362.337

5) FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/12	2.576.997
VALORE AL 31/12/13	2.491.273
VARIAZIONE	-85.724

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	8.152.948
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 5.575.951
= VALORE AL 31/12/12	2.576.997
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	8.624
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	94.348
VALORE AL 31/12/2013	2.491.273

8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/12	25.212
VALORE AL 31/12/13	18.835
VARIAZIONE	- 6.377

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	89.935
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 64.723
= VALORE AL 31/12/12	25.212
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	6.377
VALORE AL 31/12/2013	18.835

9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/12	62.880
VALORE AL 31/12/13	50.640
VARIAZIONE	-12.240

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	216.099
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 153.219
= VALORE AL 31/12/12	62.880
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	4.687
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-16.927
VALORE AL 31/12/2013	50.640

10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/12	16.858
VALORE AL 31/12/13	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/12	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2013	16.858

11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/12	9.292
VALORE AL 31/12/13	7.618
VARIAZIONE	-1.674

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	28.618
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 19.326
= VALORE AL 31/12/12	9.292
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	3.771
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-5.445
VALORE AL 31/12/2013	7.618

13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/12	643
VALORE AL 31/12/13	635
VARIAZIONE	8

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	2.449
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 1.806
= VALORE AL 31/12/12	643
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	122
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-131
VALORE AL 31/12/2013	635

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/12	421
VALORE AL 31/12/13	466
VARIAZIONE	45

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/12	421
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/12	421
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	45
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2013	466

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/12	522.667
VALORE AL 31/12/13	574.331
VARIAZIONE	51.664

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione :

DESCRIZIONE	UTENTI	REGIONE	ERARIO	FATTURE DA EMETTERE
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/12	465.350		29.345	27.972
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	41.911		12.496	2.743
- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO				
+ UTILIZZO DEL FONDO				
- ACCANTONAMENTI AL FONDO				
+ GIROCONTI POSITIVI				
- GIROCONTI NEGATIVI				
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/13	507.261		41.841	25.229

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi".

Il valore di realizzo al 31/12/2013 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	507.261			
CREDITI VERSO ERARIO PER IVA	25.233			
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	25.229			
CREDITI PER IRES	16.608			

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva e IRES.

III – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo attivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2013 ammontava ad € 344.089.

VALORE AL 31/12/12	475.693
VALORE AL 31/12/13	344.089
VARIAZIONE	131.604

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad euro 8.694, sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

VALORE AL 31/12/12	6.764
VALORE AL 31/12/13	8.694
VARIAZIONE	1.930

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata :

RISCONTO ATTIVO PER ASSICURAZIONI	3.473
RISCONTO ATTIVO PER SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	296
RISCONTO ATTIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO	485
RISCONTO ATTIVO PER FIDEJUSSIONI	1.075
RISCONTO ATTIVO PER CANONI	1.408
RISCONTO ATTIVO PER SPESE CONDOMINIALI	27
TOTALE	8.694

RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 0.

VALORE AL 31/12/12	245
VALORE AL 31/12/13	0
VARIAZIONE	245

Si fa presente l'assenza di risconti di durata superiore a 5 anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e

di quelli auto-generati per effetto della gestione che sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/12	3.347.527
VALORE AL 31/12/13	3.205.691
VARIAZIONE	141.836

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2013	3.347.527
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	119.888
+ VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2012	21.948
- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2013	3.205.691

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/12	3.600
VALORE AL 31/12/13	22.762
VARIAZIONE	19.162

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
FONDO IMPOSTE PER ACCERTAMENTI	3.600	19.162	0	22.762

Il fondo per imposte è stato incrementato di una cospicua somma a seguito dell'individuazione di notevoli incongruenze nei conteggi del consulente fiscale relativamente all'IMU per Castelvetro, la cui area fabbricabile non è stata più tenuta presente nei conteggi dell'anno 2012 e 2013. Si ritiene che il fondo sia congruo e conforme al principio della prudenza:

2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/12	62.525
VALORE AL 31/12/13	39.157
VARIAZIONE	+23.368

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZO/SVALUT.FONDO	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSIE LEGALI	9.173			9.173
F.DO RISCHI NON COPERTI DA ASSIC.	2.184		2.184	0
F.DO RISCHI SU CREDITI	51.168	4.038	25.222	29.984

Si è proceduto alla svalutazione del fondo relativamente alla parte già accantonata di rette di studenti stranieri rientrati nei luoghi di origine e di canoni di inquilini per i quali si è concluso il procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità e alla quota dovuta dal Piacenza calcio non ammessa al credito né in via privilegiata né in prededuzione. L'ulteriore quota è inserita alla voce "perdite su crediti" del conto economico.

3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/12	532.934
VALORE AL 31/12/13	473.685
VARIAZIONE	+59.249

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI/SVAL.FONDI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	145.926		31.843	114.084
MANUTENZIONI CICLICHE	265.667	55.283	17.730	303.220
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	104.893		62.854	42.039
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	7.549		707	6.842

CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	8.899		1.399	7.500
------------------------------------	-------	--	-------	-------

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.
 Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.
 L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto.
 Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.
 Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

VALORE AL 31/12/12	916.478
VALORE AL 31/12/13	886.142
VARIAZIONE	-30.336

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo bancario di originari Euro 600.000 concesso da Cariparma s.p.a. per finanziare parte delle spese di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ASP - nel quale viene svolta l'attività istituzionale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA FEBBRAIO 2008	600.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/13	313.594
DEBITO CAPITALE RESIDUO	286.406

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo ipotecario decennale di Euro 400.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA LUGLIO 2009	400.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/13	139.534
DEBITO CAPITALE RESIDUO	260.466

- Debiti verso Fornitori: questa voce ammonta ad € 248.473:

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	240.485	248.473	+7.988

- Debiti tributari:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi € 0
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti € 0
- Debiti per Ires € 0

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	0	227	227
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	0	342	342
DEBITI PER IRES	0	0	0

- Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

- Debiti v/ INPDAP € 0
- Debiti v/ INPS € 0

DEBITI VS .IST. PREV. E SICUREZZA	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI VS. INPDAP	0	0	0
DEBITI VS. INPS	0	0	0

- Altri debiti vs privati:

- Depositi cauzionali € 14.253
- Debiti v/ collaboratori € 1.058

DEBITI VS. PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	12.962	14.253	1.219
DEBITI VS. COLLABORATORI	0	1.058	1.058

Fatture da ricevere € 74.917

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	18.586	74.917	-56.331

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI				546.872
DEBITI VS. FORNITORI	248.473			248.473
DEBITI TRIBUTARI	569			569

DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI	1.058	14.253		15.311
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	71.817			74.917

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica.
Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/12	28.598
VALORE AL 31/12/13	41.587
VARIAZIONE	12.989

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata :

RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI FABBRICATI CIVILI	35.230
RISCONTO PASSIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO SU CONTRATTI LOCATIVI	867
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	2.881
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI E CONCESSIONI	2.609
TOTALE	41.587

La composizione dei ratei passivi è così dettagliata :

RATEO PASSIVO PER INTERESSI SU MUTUO	6.269
TOTALE	6.269

Variazioni intervenute nei ratei passivi :

VALORE AL 31/12/12	7.175
VALORE AL 31/12/13	6.269
VARIAZIONE	906

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Per impegni:

€ 574.697

Si tratta di

- € 345.189 per impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa

- privata per insediamento residenziale. Detta convenzione scade nel 2018 e, a garanzia dell'adempimento, l'Ente ha stipulato apposita fidejussione bancaria
- € 229.508 per fidejussione stipulata nel 2011, a garanzia del rimborso IVA di € 209.180, scadente il 27/09/2014.

CONTO ECONOMICO

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/12	831.479
VALORE AL 31/12/13	755.032
VARIAZIONE	76.447

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

a. RETTE : euro 351.979

Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette imputate ai convivitori nel periodo 01/01/2013 – 31/12/2013;

2. COSTI CAPITALIZZATI

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI
VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 119.888

Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 215.136.

Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE: euro 35.118.
Tale voce è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali e di imposta di bollo addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza e da rimborsi assicurativi.

c. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO: euro 4.317.
Si tratta di debiti per cauzioni rivelatisi insussistenti a seguito di procedure di sfratto per morosità.

d. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI: euro 18.124
Tale voce è rappresentata dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

e. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE: euro 10.470
Tale voce è rappresentata dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del Collegio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/12	785.160
VALORE AL 31/12/13	712.281
VARIAZIONE	72.879

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

4. ACQUISTI DI BENI	pari a euro	3.997
a. ALTRI BENI SOCIO-SANITARI:	pari a euro	297
b. BENI TECNICO – ECONOMALI	pari a euro	3.700
Tra gli acquisti di beni tecnico - economali le voci principali sono		
- acquisto materiale di consumo	pari a euro	424
- acquisto materiale di pulizia	pari a euro	2.310
- articoli per manutenzione	pari a euro	460
_ beni tecnico – economali	pari a euro	442
- acquisto valori bollati	pari a euro	64
5. ACQUISTI DI SERVIZI	paria a euro	268.850
a. SERVIZI ESTERNALIZZATI	pari a euro	92.068
Tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:		
- servizio di ristorazione	pari a euro	41.523
- servizio di pulizia	pari a euro	44.010
- servizio di smaltimento rifiuti	pari a euro	5.644
- servizio lavanderia	pari a euro	215
- RSP	pari a euro	676
b. CONSULENZE SOCIO SANITARIE		
Si tratta dell'onorario per il medico di struttura;	pari ad euro	3.500

c. ALTRE CONSULENZE	pari a euro	10.273
Tra le spese per consulenze le voci principali sono:		
- consulenze amministrative	pari a euro	3.647
- spese tecniche	pari a euro	3.110
- spese per consulenze legali	pari a euro	3.516
d. UTENZE	pari a euro	83.520
Tra le spese per utenze le voci principali sono:		
- spese telefoniche e internet	pari a euro	1.458
- energia elettrica	pari a euro	34.681
- gas e riscaldamento	pari a euro	36.379
- acqua	pari a euro	11.002
e. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE	pari a euro	23.294
- manutenzione fabbricati	pari a euro	2.693
- manutenzione macchinari e attr.	pari a euro	20.601
f. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	pari a euro	10.400
g. ASSICURAZIONI	pari a euro	6.063
h. ALTRI SERVIZI	pari a euro	39.732
Tra gli altri costi le voci principali sono:		
- aggiornamenti e formazione pers. dip.	pari a euro	1.950
- altri servizi	pari a euro	37.782
di cui:		
borse di studio		10.000
attività formative		16.462
servizi esterni in appalto		11.320
<u>6. GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>	pari a euro	4.000
Si tratta del canone passivo derivante dal contratto locativo per la palazzina di Via Taverna, 43, in Piacenza.		
<u>7. COSTI PER IL PERSONALE</u>	pari a euro	120.653
a. SALARI E STIPENDI		
Le voci principali sono:		
- stipendi personale dipendente	pari a euro	94.484
b. ONERI SOCIALI	pari a euro	26.023
Le voci principali sono:		
- Inail dipendenti	pari a euro	202
- contributi dipendenti	pari a euro	25.821
c. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	pari a euro	146
La voce principale è:		
- rimborsi spese trasferte	pari a euro	146
<u>8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	pari a euro	141.064

a. AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	pari a euro	2.940
- software	pari a euro	1.065
- altre immobilizzazioni immateriali	pari a euro	1.875
b. AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	pari a euro	138.124
Le voci principali sono:		
- fabbricati patrimonio indisponibile	pari a euro	94.348
- fabbricati patrimonio disponibile	pari a euro	14.896
- attrezzature	pari a euro	6.377
- mobili e arredi	pari a euro	16.927
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	5.445
- altri beni	pari a euro	131

9. RIMANENZE

Non vi sono valori da commentare.

<u>10. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI</u>	pari a euro	16.539
Le voci principali sono:		
- accantonamento rischi su crediti	pari a euro	4.039
- accanton. imposte accertam. in atto o presunti	pari a euro	12.500

<u>11. ALTRI ACCANTONAMENTI</u>	pari a euro	55.283
- accantonamento fondo manutenzioni cicliche	pari a euro	55.283

<u>12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	pari a euro	101.895
--------------------------------------	-------------	---------

a. COSTI AMMINISTRATIVI	pari a euro	45.913
Le voci principali sono:		
- spese postali e valori bollati	pari a euro	431
- spese di rappresentanza	pari a euro	1.325
- spese condominiali	pari a euro	34.138
- quote associative	pari a euro	124
- oneri bancari	pari a euro	2.476
di cui commissioni fidejussioni	pari a euro	2.255
- abbonamento a riviste e libri	pari a euro	337
- altri costi amministrativi	pari a euro	7.082
di cui		
- canone software	pari a euro	1.598
- altri costi	pari a euro	684
- pubblicazioni bandi	pari a euro	4.800

b. IMPOSTE NON SUL REDDITO	pari a euro	31.284
Le voci principali sono:		
- I.M.U.	pari a euro	27.126
- tributi a consorzi di bonifica	pari a euro	1.914
- imposta di registro	pari a euro	2.228
- imposta di bollo	pari a euro	16

c. TASSE		
- tassa smaltimento rifiuti	pari a euro	136

d. ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	pari a euro	24.562
Le voci principali sono:		
- perdite su crediti	pari a euro	23.151
- altri oneri di gestione – pro rata iva	pari a euro	1.411

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari si evidenziano interessi attivi sui depositi bancari per euro 4.474.
Tra gli oneri finanziari si evidenziano interessi passivi su mutui per euro 27.646.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari si evidenziano le donazioni, i lasciti e le erogazioni liberali per euro 50 e le sopravvenienze attive straordinarie per euro 3.302.

Tra gli oneri straordinari si evidenziano le sopravvenienze passive straordinarie per euro 13.154, principalmente dovuta alla mancata applicazione della Legge 26 aprile 2012 n. 44 da parte del consulente fiscale sul calcolo del 2° acconto IRES del novembre scorso.

IMPOSTE SUL REDDITO:

Irap	pari a euro	9.763
Ires	pari a euro	0

L'assenza dell'IRES deriva dall'esito positivo della pratica presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza per lo sgravio fiscale sui lavori di risanamento conservativo del palazzo storico sede dell'attività istituzionale, che permetterà, anche se presumibilmente solo per l'anno in corso, di utilizzare quanto versato come primo acconto IRES 2014 come credito d'imposta.

UTILE DI ESERCIZIO	pari a euro	14
---------------------------	-------------	----

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

L'Amministratore unico dell'ASP
Roberto Rebessi